

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 77 DEL 4.12.2013

PRESIDENTE:

Illustra il Consigliere Menicucci, prego.

MENICUCCI:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri e il pubblico qui presente il legame della città di Edmonton con la città di Ortona si inserisce nell'ambito della commemorazione del 70mo della Battaglia di Ortona.

Voi tutti sapete quanto tra le due città ormai da anni, si può dire ormai dal '43, c'è questo legame.

Qualche anno fa, qui Remo è presente e può testimoniare, c'è stata anche una delegazione di Ortona che è andata lì alla città di Edmonton e hanno denominato una piazza ad Ortona, quindi capite che ormai questo non è altro che una ratifica del legame che ci lega perché questo legame non viene da adesso, ma viene dal '43.

Voi sapete che la città è stata liberata da... di Edmonton quindi verrà qui in rappresentanza dell'esercito una rappresentanza della municipalità, quindi venerdì prossimo 6 ci sarà al Teatro Tosti questa commemorazione.

Volevo anche dire che questo è un presupposto perché poi da questo inizio di amicizia chiaramente ci sarà un futuro scambio sia culturale, magari inserendo anche le nostre scuole con le loro scuole, per poi passare anche a quello che potrebbe essere uno sviluppo commerciale.

Saremo tutti chiamati a lavorare per questo proprio per rafforzare questa città e creare anche i presupposti di occupazione, perché alla fine i gemellaggi anche quello con la città di Volgograd, devono poi scaturire in uno scambio non solo culturale ma anche commerciale.

Quindi volevo portarvi a conoscenza di questo progetto e quindi invitarvi tutti anche venerdì prossimo alle 15:00 presso il Teatro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente era un Consiglio Comunale che doveva finire in fretta e invece ci ha portato via tutto il pomeriggio ed ha creato non pochi problemi a chi aveva... però gli argomenti sono stati, secondo me, tutti quanti molto interessanti, credo che abbiamo costruito qualcosa di importante nel Consiglio Comunale.

Gli O.d.G. non servono a granché però delineano l'indirizzo dell'Amministrazione, soprattutto delineano anche il modo in cui si vogliono affrontare poi gli argomenti.

Su questo argomento anche qui ci sono dei bei ricordi che non posso trascurare in ragione del fatto che se le cose sono buone restano nel tempo, se non sono buone uno si va a fare il giro con la moglie alle Canarie e poi magari l'arrestano.

Un invito, sapete che ho girato parecchio, andate a vedere se nelle carte del Comune c'è una ricevuta riportata dall'Avv. Di Martino per un panino, per un ristorante o per un albergo... (Intervento f.m.) di mio non trovare neanche una ricevuta, guardate che andare in giro costa.

A Edmonton, con il Canada avete rischiato di fare una brutta figura, lo voglio ricordare perché si dicono le cose belle ma si dicono anche quelle meno belle, quello del

carro armato stavate facendo una cosa sbagliata e meno male che siete tornati indietro, meno male che avete rimesso le bandiere.

Ortona, così come ha detto prima Giulio e questo credo che ormai sia passato, proprio perché le cose buone restano nel tempo ha alcuni avvenimenti storici dei quali non possiamo non occuparcene, ce ne dobbiamo occupare sempre e dopo di noi se ne dovranno occupare i nostri figli.

La fortuna che ha avuto negli ultimi anni è che questi argomenti sono stati trattati in maniera un po' diversa e hanno raggiunto degli scopi che prima magari non avevano raggiunto, ma questa è anche l'evoluzione, magari si poteva viaggiare meglio, si può parlare anche in altri modi, c'è una comunicazione diversa.

Allora il rapporto con il Canada dovete farlo ridiventare, non è mai cessato, ma dovete farlo diventare ancora più importante, perché?

Perché per il Canada siamo riusciti a fare in modo che i canadesi non vanno più soltanto al cimitero canadese come succedeva, e Tommaso se lo ricorda, arrivava il pullman, andava al cimitero canadese e ad Ortona non si fermava neanche.

Invece adesso se vedete proprio per le cose che abbiamo fatto, ma non è dire "abbiamo fatto" perché uno vuole rivendicarlo, soltanto perché in effetti ci sono e togliere una bandiera per il gusto di toglierla non ha senso se dopo quella bandiera invece ha uno scopo, ha un fine che era diverso da quello di far prendere un voto in più o un voto in meno.

Allora i canadesi adesso ci vengono perché per esempio c'è il monumento alla pace, quello l'hanno fatto i canadesi, c'è il museo della battaglia quello l'abbiamo fatto anche con i canadesi oltre che con i tedeschi.

Allora quando diciamo che sui temi culturali dobbiamo sederci tutti quanti, io non me ne sono andato apposta per arrivare a questo punto, perché?

Perché l'ha detto Giulio ma è passato ormai nella mentalità comune, ci stiamo riuscendo a far capire ai nostri giovani che le cose importanti di Ortona sono le 4 che ha detto Giulio: S. Tommaso, Margherita d'Austria dal punto di vista culturale, Tosti e la Battaglia di Ortona, queste sono le cose importanti perché ci proiettano fuori da Ortona, ci proiettano a livello internazionale, sono cose che a livello internazionale hanno una appeal che riescono a sollecitare la curiosità e poi lo studio di tutto il mondo.

Non stiamo parlando della battaglia tra Poggiofiorito e Arielli, tra il mio paese e Arielli, può interessare ai miei antenati, stiamo parlando di una battaglia la più importante della storia.

Allora quando andammo ad Edmonton ci andammo con una delegazione, tutti si pagarono le proprie spese, Franco D'Adamo come imprenditore alberghiero, il compianto Peppino Graziani Dio l'abbia in gloria, che era uomo di grande statura, di persona che amava la città, poche volte ho visto uno che qualsiasi cosa gli dicevi "se è per Ortona parto", con Angelo Arnone che mi fa piacere che avete recuperato Angelo Arnone perché non è per i motivi che qualcuno collaborava con quelli di prima non deve collaborare con quelli di dopo e soprattutto... (Intervento f.m.) si però ci avete messo un po' di tempo a capirlo, abbiate pazienza, non voglio fare polemica ma le indicazioni culturali che arrivavano non vi consentivano di affrontare questi ragionamenti subito, li dovete affrontare come li state affrontando.

Edmonton ci dovete andare, se entri qua dentro non so se l'hai visto Luigi però fai una bella figura quando vengono, là ci sta la fotografia del Municipio di Edmonton, là hanno libri sulla Battaglia di Ortona, lì ci hanno fatto parlare davanti a 10.000 persone, il momento in cui mi sono emozionato di più è stato a Edmonton quando con

la fascia da Sindaco, vi racconto l'episodio, fu proprio quando il Senatore Coletti fece cadere l'Amministrazione facendo scappare il Sindaco Fratino il quale doveva andare lui ad Edmonton, però si era dimesso e io alle 3 del mattino ricevo una telefonata della signora che aveva organizzato quel viaggio e mi dice "si è dimesso il Sindaco dove vado, non ci posso venire più, non ci sta più il Sindaco" mi ha detto "se non vieni si finisce il mondo, qua abbiamo preparato", mi ha fatto tutto l'elenco di cose che hanno preparato e quando sono andato là le avevano fatte veramente.

Un'accoglienza quasi come un Capo di Stato, mi hanno fatto parlare in una piazza con un microfono davanti, con la traduttrice ho la fotografia, ve la faccio vedere ce l'ho allo studio, davanti a 10.000 persone perché era l'11 novembre, era la ricorrenza vi ricordate il Canada Day, l'unica battaglia che hanno avuto a livello loro della loro storia è la Battaglia di Ortona.

Quando parlano di Ortona a Edmonton come negli altri posti si finisce il mondo, ci stanno aspettando, è questo che io ho cercato sempre di dire e tutte le volte che lo dicevo in Consiglio Comunale ero ascoltato anche poco dai banchi da dove provenivo, da dove provengo, da dove sono perché tutte le volte in cui si parla di poter portare Ortona al di fuori di Ortona è un bene per tutti, è questo il vero punto d'arrivo che noi dobbiamo avere.

Io plaudo all'iniziativa, mi permetto di dire proprio perché lo devono sapere quelli che ci ascoltano che quando mi hai chiamato sono venuto e ti ho detto "Luì devi chiamare due persone: Andrea Di Marco perché ha fatto determinate cose e ti copre un aspetto che è quello dei tedeschi, qua abbiamo fatto incontrare l'Ambasciatore Tedesco e l'Ambasciatore Canadese, qua sono venuti in un solo giorno 1.450 ragazzi canadesi sono venuti ad Ortona e hanno fatto a piedi da S. Donato fino al centro di Ortona per rifare proprio la strada che avevano fatto".

Insomma se, come avete intenzione di fare, state utilizzando questi temi che sono temi di interesse nazionale ed internazionale non potrete che trovare la collaborazione di chi vi sta parlando. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Napoleone, prego.

NAPOLEONE:

Io devo dire che partecipo con grande motivazione al comitato che si è insediato per il 70mo, ribadisco le cose che ho detto prima, ritengo che il fatto storico in se per sé ha una valenza limitata nel tempo, ma è lo sviluppo che esso può dare alla città che deve interessarci tutti quanti da oggi e nel proseguo degli anni.

In questo si inserisce l'iniziativa con Edmonton quindi con una nazione importante a livello internazionale, ma si inserisce anche con il progetto che sta andando avanti con Volgograd, vi volevo soltanto dire che proprio oggi pomeriggio il Consiglio Accademico dell'Università D'Annunzio ha approvato un protocollo che presenterà all'Università di Volgograd con alcune iniziative che coinvolgeranno la città di Ortona e l'Università D'Annunzio sarà strutturalmente presente ad Ortona e dobbiamo trovare gli spazi per realizzare tutta una serie di attività didattiche e di ricerca scientifica legate alla Battaglia di Ortona e di Stalingrado.

Oggi è stato firmato dal Consiglio Accademico della D'Annunzio, a gennaio verrà ratificato in Russia.

Colgo l'occasione anche per questa comunicazione, però non posso ovviamente che plaudire all'iniziativa e ovviamente essere presente il 6 alla cerimonia. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Luigi Menicucci mi ha richiesto la parola, prego.

MENICUCCI:

In questa occasione chiaramente ringrazio tutti quelli che stanno partecipando a questo gruppo di lavoro, con entusiasmo stiamo portando avanti una serie di iniziative che poi a breve comunicheremo perché vedo che tutti hanno preso a cuore la ricorrenza il 70mo della Battaglia e tutti stiamo lavorando con entusiasmo e con grande ardore e attività. Grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto mettiamo a votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità.